IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.16 – 10 maggio 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Tutti devono sapere

In questo tempo di Pasqua ci sta accompagnando la lettura del libro degli Atti degli Apostoli: un testo di san Luca che prende avvio dall'Ascensione del Signore e dalla Pentecoste per raccontare come la prima comunità degli apostoli e dei discepoli diffonde nel mondo allora conosciuto il Vangelo, mettendo in luce il ruolo dello Spirito Santo nella vita della Chiesa.

Come affermò Papa Paolo VI, alcuni decenni fa, la "chiesa esiste per evangelizzare", per portare, a tutti e sempre, il prezioso dono del Vangelo che genera e rigenera continuamente la fede. Tutto del nostro stare insieme in parrocchia, del nostro pregare, della carità che mettiamo in circolazione, delle esperienze di aggregazione e di catechesi, dei sacramenti che mettono in Dio la nostra vita, tutto nasce dal Vangelo e tutto ha come unico obiettivo rendere partecipi gli uomini e le donne del nostro tempo della gioia dell'incontro di salvezza con Gesù che cambia e salva la vita. *La Chiesa esiste per evangelizzare*: non possiamo mai essere centrati su noi stessi e la nostra missione di battezzati è quella di testimoniare l'amore di Dio in mezzo all'intera famiglia umana. *Siamo testimoni della Pasqua di Gesù*? Una domanda decisiva che ci deve aiutare a prendere consapevolezza di una Presenza, quella di Cristo, e di una vita nuova, quella che sgorga dall'incontro con il Signore, che non possiamo tenere per noi. Un dono, una presenza e una vita nuova che emergono spontaneamente in ciò che siamo, facciamo, come amiamo e spendiamo il tempo, nel tratto con cui avviciniamo ogni uomo e ogni donna che condivide con noi il cammino della vita. "*Con Gesù abbiamo visto, ascoltato e toccato che le cose possono essere diverse*." Ha scritto papa Francesco in un messaggio di qualche anno fa per la giornata missionaria. Essere anche noi "discepoli-missionari" può voler dire che ognuno può "rendere nuove" le situazioni segnate da abitudine, tristezza e scoraggiamento; può imprimere, con la forza della preghiera e la disponibilità al perdono, una direzione diversa a rapporti in famiglia, in amicizia o a lavoro, che percepiamo arrugginiti, conflittuali e poco propensi alla verità e alla chiarezza; significa portare con noi Gesù, che fa nuove tutte le cose, laddove noi stessi esitiamo ad entrare o non vediamo l'ora di scappare. "*Le cose possono essere diverse*", perché noi, con la Grazia di Dio, possiamo renderle diverse, cominciando a guardarle diversamente, con gli occhi della fede e con la speranza che nasce dalla Pasqua di Cristo. Ogni giorno, con Gesù, proviamo a dare un po' più di luce a ciò e a chi, attorno a noi, è spento, buio e bisognoso di una linfa nuova. Perché tutti devono sapere che per tutti la luce della Pasqua è salvezza.

Calendario liturgico

2026 MAGGIO 9 Sabato		Ore 17.00 Carmela - *anniversario* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Ausilio
10 Domenica	**VI DOMENICA DI PASQUA**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale ore 9.30 Ida ore 11.00 Antonio, Filomena e Raimondo Ore 19.00 Mario, Enedina e Suor Enedina
11 Lunedì	**SANT'IGNAZIO DA LACONI**	Ore 16.00 Luciana – *trigesimo* Ore 17.00 Maria Prisca - *trigesimo* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 In onore di sant'Ignazio da Laconi
12 Martedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Nanni Ore 19.45 Anna - *trigesimo*
13 Mercoledì	**BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Teresa
14 Giovedì	**SAN MATTIA APOSTOLO**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Francesco e Lina
15 Venerdì		Ore 9.00- 12.00 *Adorazione Eucaristica* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Pietro e Lucia
16 Sabato		Ore 10.30 Messa "Amici viole del pensiero" per i defunti talassemici Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Pino
17 Domenica	**ASCENSIONE DEL SIGNORE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Per la comunità parrocchiale Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 17.00 *Battesimo* Aurora e Luca Ore 19.00 Modesta - *trigesimo*

"«Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me» (Gv 14,1). Proprio questa fede libera il nostro cuore dall'ansia di avere e di ottenere, dall'inganno di rincorrere un posto di prestigio per valere qualcosa. Ognuno ha già valore infinito nel mistero di Dio, che è la vera realtà. Amandoci l'un l'altro come Gesù ci ha amato, ci doniamo questa consapevolezza. È il comandamento nuovo: anticipiamo così il cielo sulla terra, riveliamo a tutti che la fraternità e la pace sono il nostro destino. Nell'amore, infatti, in mezzo a una moltitudine di fratelli ognuno scopre di essere unico." *Papa Leone XIV, Regina coeli, 2 maggio 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 6 maggio 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

8. *La Chiesa, pellegrina nella storia verso la patria celeste*

Soffermandoci oggi su una parte del cap. VII della Costituzione del Concilio Vaticano II sulla Chiesa, meditiamo su una sua caratteristica qualificante: la dimensione escatologica. La Chiesa, infatti, cammina in questa storia terrena sempre orientata verso la meta finale, che è la patria celeste. Si tratta di una dimensione essenziale che, tuttavia, spesso trascuriamo o minimizziamo, perché siamo troppo concentrati su ciò che è immediatamente visibile e sulle dinamiche più concrete della vita della comunità cristiana.

La Chiesa è il popolo di Dio in cammino nella storia, che ha come fine di tutto il suo agire il Regno di Dio (cfr LG, 9). Gesù ha dato inizio alla Chiesa proprio annunciando questo Regno di amore, di giustizia e di pace (cfr LG 5). Siamo pertanto chiamati a considerare la dimensione comunitaria e cosmica della salvezza in Cristo e a volgere lo sguardo a questo orizzonte finale, per misurare e valutare tutto in questa prospettiva.

La Chiesa vive nella storia al servizio dell'avvento del Regno di Dio nel mondo. Essa annuncia a tutti e sempre le parole di questa promessa, ne riceve una caparra nella celebrazione dei Sacramenti, in particolare dell'Eucaristia, ne attua e ne sperimenta la logica nelle relazioni di amore e di servizio. Essa, inoltre, sa di essere luogo e mezzo dove l'unione con Cristo si realizza «più strettamente» (LG, 48), riconoscendo al contempo che la salvezza può essere donata da Dio nello Spirito Santo anche al di fuori dei suoi confini visibili. A questo proposito, la Costituzione Lumen gentium fa un'affermazione importante: la Chiesa è «sacramento universale di salvezza» (LG, 48), cioè segno e strumento di quella pienezza di vita e di pace promessa da Dio. Ciò significa che essa non si identifica perfettamente con il Regno di Dio, ma ne è germe e inizio, perché il compimento verrà donato all'umanità e al cosmo soltanto alla fine. I credenti in Cristo, perciò, camminano in questa storia terrena, segnata dalla maturazione del bene ma anche da ingiustizie e sofferenze, senza essere né illusi né disperati; essi vivono orientati dalla promessa ricevuta da «Colui che fa nuove tutte le cose» (Ap 21,5). Perciò, la Chiesa realizza la sua missione tra il "già" dell'inizio del Regno di Dio in Gesù, e il "non ancora" del compimento promesso e atteso. Custode di una speranza che illumina il cammino, essa è anche investita della missione di pronunciare parole chiare per rifiutare tutto ciò che mortifica la vita e ne impedisce lo sviluppo e prendere posizione a favore dei poveri, degli sfruttati, delle vittime della violenza e della guerra e di tutti coloro che soffrono, nel corpo e nello spirito (cfr Compendio della dottrina sociale della Chiesa, n. 159).

Segno e sacramento del Regno, la Chiesa è il popolo di Dio pellegrinante sulla terra che, proprio a partire dalla promessa finale, legge e interpreta a partire dal Vangelo i dinamismi della storia, denunciando il male in tutte le sue forme e annunciando, con le parole e con le opere, la salvezza che Cristo vuole realizzare per tutta l'umanità e il suo Regno di giustizia, di amore e di pace. La Chiesa, dunque, non annuncia sé stessa; al contrario, in essa tutto deve rimandare alla salvezza in Cristo.

In questa prospettiva, la Chiesa è chiamata a riconoscere umilmente l'umana fragilità e caducità delle proprie istituzioni, le quali, pur essendo al servizio del Regno di Dio, portano la figura fugace di questo mondo (cfr LG, 48). Nessuna istituzione ecclesiale può essere assolutizzata, anzi, poiché esse vivono nella storia e nel tempo, sono chiamate a una continua conversione, al rinnovamento delle forme e alla riforma delle strutture, alla continua rigenerazione delle relazioni, in modo che possano davvero corrispondere alla loro missione. Nell'orizzonte del Regno di Dio dev'essere compresa anche la relazione tra i cristiani che stanno compiendo oggi la loro missione e quanti hanno già terminato l'esistenza terrena e sono in uno stadio di purificazione o di beatitudine. Lumen gentium, infatti, afferma che tutti i cristiani formano un'unica Chiesa, che c'è una comunione e una compartecipazione dei beni spirituali fondata sull'unione con Cristo di tutti i credenti, una fraterna *sollicitudo* tra Chiesa terrena e Chiesa celeste: quella comunione dei santi che si sperimenta in particolare nella liturgia (cfr LG, 49-51). Pregando per i defunti e seguendo le orme di coloro che hanno già vissuto come discepoli di Gesù, siamo sostenuti anche noi nel cammino e rafforziamo l'adorazione di Dio: segnati dall'unico Spirito e uniti nell'unica liturgia, insieme a coloro che ci hanno preceduto nella fede lodiamo e diamo gloria alla Santissima Trinità.

bacheca

appuntamenti
10-24 maggio 2026

Lunedì, 11 maggio 2026

Festa di sant'Ignazio da Laconi
ore 18.15 Preghiera del Rosario
ore 19.00 Santa Messa presieduta da don Claudio Pireddu, viceparroco a Cagliari (SS. Crocifisso e San Sebastiano)

Venerdì, 15 maggio 2026

Ore 9.00-12.00 Adorazione Eucaristica
Ore 19.45 ***Nel Teatro della parrocchia di san Pietro*: incontro con gli operatori di assistenza fiscale sull'8x1000**

sabato, 16 maggio 2026

Ore 10.30 Santa Messa "Viole del pensiero" *In ricordo degli amici talassemici defunti e di medici e infermieri che hanno dedicato a loro la propria vita*
Ore 18.00 Nella Parrocchia di san Pietro incontro: "Cosa fa la Chiesa con l'8x1000 e come firmare nella dichiarazione dei redditi, anche se si è pensionati"

Sabato 16 e domenica 17 maggio

A *Pozzo di Sicar* (Capitana) Ritiro dei ragazzi che il 31 maggio celebreranno il Sacramento della Cresima

Mercoledì, 20 maggio 2026

Ore 19.45 In oratorio presentazione del libro "D'oro e di cemento" di Maria Rosa Giannalìa

Giovedì, 21 maggio 2026

Ore 18.15 Preghiera del Rosario
Ore 19.00 Santa Messa con i genitori che hanno "i figli in cielo".

Venerdì, 22 maggio 2026

Festa di santa Rita da Cascia
Ore 18.15 Preghiera del Rosario
Ore 19.00 Santa Messa presieduta da padre Stefano Casula *o.f.capp.*



Benedizione delle case – 2026

Aggiornamento VI

	dalle ore 9.00	*dalle ore 16.00*
Martedì, 12 maggio	Via Londra, Berlino, Madrid e Lisbona, Vilnius e Inghilterra	Via Sardegna (pari: dal n.2 al n. 52), Via Val d'Aosta, Irpinia, Lazio e Romagna
Giovedì, 14 maggio	Via Sardegna (pari: dal n. 54 al n.80), via Trentino e Sannio	Via Sardegna (pari: dal n. 90 alla fine), Campania, Marche, Parigi
Venerdì, 15 maggio	-----	Via Sardegna (dispari: dal n. 139 al n.65), Via Piemonte, via Lombardia, Friuli, Liguria e Veneto
Lunedì, 18 maggio	------	Via Sardegna (dispari: dal n. 63 al n.3), Via Puglie, Abruzzi, Molise e Emilia
Martedì, 19 maggio	Via Marx, Lussu, Moro, Giovanni XXIII e Paolo VI	Via Toscana (tutta) e Lucania
Mercoledì, 20 maggio	-----	Via De Gasperi, Kennedy e La Malfa
Giovedì, 21 maggio	Via Kolbe, san Pio X	Via Francia, Benedetto XV e Pio IX
Lunedì, 25 maggio	-----	Via Carife, Coghinas n. 30
Martedì, 26 maggio	Via Tagliamento, Coghinas e Temo	Recupero: Corso Asia (dal n. 78 al n.98) e Corso America 48, via Praga e via Lisbona